

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4350 del 06/08/2026
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Società Agricola F.lli Fioroni s.s. con sede legale in Strada Meldola Fratta n. 19 in Comune di Meldola ed installazione sita in Via Silvano Rossi in Comune di Meldola - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" (REV. 2).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4555 del 06/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Responsabile adottante	Elena Montepaone

Questo giorno sei AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - **Società Agricola F.lli Fioroni s.s.** con sede legale in Strada Meldola Fratta n. 19 in Comune di Meldola ed installazione sita in Via Silvano Rossi in Comune di Meldola - **Modifica non sostanziale di AIA** con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" (REV. 2).

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;
- le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG - 46 - DT) approvate con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020;

Richiamate:

- la d.D.G. n. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G. n. 130/2021 Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale) con cui, a decorrere dal 01/03/2026, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) assume la denominazione di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE);
- la d.D.G. n. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. n. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. n. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. n. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. n. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Forlì Cesena;

Premesso che con **Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6086 del 22/11/2018** è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame al Sig. Fioroni Mirko in qualità di legale rappresentante della **Società Agricola F.lli Fioroni s.s.**, con sede legale in Strada Meldola Fratta n. 19 in Comune di Meldola ed installazione sita in Via Silvano Rossi loc. San Colombano in Comune di Meldola, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che l'AIA di cui sopra è stata modificata con i seguenti atti:

1. Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2665 del 23/05/2023 modifica non sostanziale di AIA che ha approvato la Revisione 1 dell'Allegato 1;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Società Agricola F.lli Fioroni s.s., tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 08/06/2026, acquisita al prot. 09/06/2026.0104235.E, relativa alla richiesta di installazione all'ingresso dell'insediamento di una zona filtro per i visitatori, come da richiesta AUSL, per l'adeguamento della normativa sulla biosicurezza: il container scarrabile sarà posizionato di fronte al capannone 3 e dotato di lavandino per sanificazione delle mani, con lo scarico collegato ad una tanica di 100 litri, posta al di sotto dello stesso, che funge da sistema di raccolta temporaneo del rifiuto, smaltito tramite autospurgo;

Valutato che la modifica non sostanziale di AIA presentata dal Gestore, non necessita di essere sottoposta né ad assoggettabilità a Via (Screening), né a procedura di Valutazione Preliminare Ambientale ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in quanto non incidente nelle caratteristiche e nel funzionamento dell'installazione;

Specificato che il versamento della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/2009, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA, risulta versato in data 05/06/2026;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. 10/06/2026.0105905.U, è stato comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della domanda di modifica non sostanziale sopra descritta, ricadente nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA ed è stato richiesto il parere di competenza agli stessi Enti;
- con nota prot. 10/06/2026.0105910.I, è stato chiesto all'Unità Presidio regionale Agrozootecnica di Arpae il parere istruttorio per la conclusione del procedimento di modifica di AIA;
- con nota prot. 25/06/2026.0116490.E, la ditta ha inviato integrazioni volontarie (tra cui l'aggiornamento della Planimetria Allegato 3A-3D e della Planimetria Allegato 3A);
- con nota prot. 31/07/2026.0140817.E, la ditta ha inviato integrazioni volontarie, relative alla rettifica della capacità del contenitore posto sotto il lavandino;
- con nota prot. 03/08/2026.0142160.I, l'Unità Presidio regionale Agrozootecnica ha inviato il rapporto istruttorio, come di seguito riportato:

"In riferimento alla richiesta in oggetto, si esprime parere favorevole e si trasmette in allegato la bozza di AIA con scritte in verde le parti oggetto di modifica."

Dato atto che non sono pervenute osservazioni da parte degli Enti pubblici interessati;

Considerato inoltre che, alla luce di quanto disposto dall'art. 29-nonies comma 1) del D.Lgs. n. 152/06, *"Il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate"*, si ritiene necessario aggiornare l'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6086 del 22/11/2018 e implementare le prescrizioni di cui al parere dell'Unità Presidio regionale Agrozootecnica di questa Agenzia (nota prot. 03/08/2026.0142160.I), in quanto inerenti a misure intese a conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente;

Visti gli esiti conclusivi dell'istruttoria tecnica effettuata sul progetto di modifica non sostanziale di AIA presentato dalla Società Agricola F.lli Fioroni s.s. e considerato il parere favorevole inviato dall'Unità Presidio regionale Agrozootecnica;

Ritenuto pertanto congruo accogliere la richiesta della ditta e modificare l'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6086 del 22/11/2018 (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso), aggiornando l'AIA come di seguito specificato:

1. al § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** vengono aggiornate le planimetrie come segue (si riportano le sole parti modificate):
 - Planimetria 3A, data ~~Febbraio 2018~~ Giugno 2026. **(modifica agosto 2026)**
 - Planimetria 3B - 3D, data ~~Febbraio 2023~~ Giugno 2026. **(modifica maggio 2023)**
(modifica agosto 2026)
2. alla tabella del § **A5 ITER ISTRUTTORIO** viene inserita la colonna "**ID Arpae**" con indicato il valore **179** e il seguente periodo, posto subito sotto la tabella: "Quanto sopra ai fini dei calcoli relativi alle emissioni in atmosfera di BAT-Tool. **(modifica agosto 2026)**";
3. al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene modificata la tabella, come segue:

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare (modifica maggio 2023)			
Numero di capi/ciclo che si intende allevare (modifica agosto 2026)	“Situazione più frequente”: 27.000 pollastrine (****) 5.000 polletti 5.000 faraonchine 25.000 tacchinotti Totale capi/ciclo = 62.000	“Situazione occasionale”: 22.000 pollastrine (****) 10.000 polletti 42.000 faraonchine 10.000 tacchinotti Totale capi/ciclo = 84.000	“Situazione più impattante”: (****) 62.000 pollastrine (119 giorni) Totale capi/ciclo = 62.000
Azoto da letami da BAT-Tool (kg/a) (per cessione a terzi)	10.045	8.855	12.120
Azoto da liquami da BAT-Tool (kg/a) (modifica agosto 2026)	0	0	0
Azoto totale da BAT-Tool (kg/a)	10.045	8.855	12.120
Volume letame prodotto (m³/a) (*)	319	297	755
Superficie contenitori di stoccaggio letame (m²)	4.050 (**) (modifica agosto 2026)		
Capacità contenitori di stoccaggio letame (m³)	61 (***) (modifica agosto 2026)		
(*) Gli avicoli in svezamento non sono presenti nella tabella di riferimento della normativa regionale vigente all’atto del riesame, pertanto per la stima del letame prodotto si è preso a riferimento la specie che più si avvicina alla tipologia allevata (polletti/polli, pollastrine/pollastre, faraonchine/faraone, tacchinotti/tacchini) ed i relativi coefficienti tratti dalla normativa regionale, considerando un peso vivo medio per capo pari a 0,5 kg/capo (polletti), 0,6 0,8 kg/capo (pollastrine), 0,2 kg/capo (faraonchine), 0,6 kg/capo (tacchinotti) e la durata del ciclo dello svezamento delle specie allevate.			

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare (modifica maggio 2023)
(**) Poiché la ditta rimuove la pollina dai capannoni solamente una volta all'anno, la SUA complessiva dei capannoni (4.050 m ²) può essere considerata una sorta di superficie di stoccaggio temporanea. (modifica agosto 2026)
(***) Considerando circa 15 cm di spessore della pollina. (modifica agosto 2026)
(****) 2,5 cicli/anno. (modifica agosto 2026)
(*****) 2,0 cicli/anno. (modifica agosto 2026)

4. al § C2.1.1 **Emissioni in atmosfera** viene modificato il quart'ultimo periodo, come di seguito riportato:

La ditta ha stimato la produzione complessiva di ammoniaca proveniente dall'allevamento tramite il sistema di calcolo BAT-Tool ~~NetPPC~~. In particolare, con riferimento alla "situazione più impattante" (62.000 pollastrine con un ciclo di 119 gg), la produzione complessiva di ammoniaca è pari a 2.448 kg/a (considerando che la pollina non viene rimossa ad ogni ciclo, pertanto i capannoni rappresentano una sorta di stoccaggio della pollina prodotta nel/i ciclo/i precedente/i). **(modifica maggio 2023) (modifica agosto 2026)**

5. il § C2.1.3 **Rifiuti** viene modificato come di seguito riportato (si riporta l'intero paragrafo):

Refluo lavello zona filtro (modifica agosto 2026)	Tipologia di rifiuto	Acque reflue derivanti dal lavandino a servizio del personale e dei visitatori sito nella "zona filtro" dell'allevamento, utilizzato per la sanificazione delle mani
	Deposito temporaneo	Tanica da 100 litri

Viene realizzata una nuova zona filtro, costituita da container carrabile posizionato di fronte al capannone 3, dotata di lavandino, a disposizione dei lavoratori e dei visitatori, per la sanificazione delle mani. Le acque reflue del lavandino sono raccolte in una tanica da 100 litri, posta al di sotto dello stesso. Il refluo prodotto verrà gestito come rifiuto e smaltito tramite autospurgo (al riguardo si rimanda a specifica prescrizione Sezione D). **(modifica agosto 2026)**

~~La produzione di rifiuti è variabile nel tempo sia per qualità che per quantità e consiste in rifiuti sanitari (vaccini), lampade a fluorescenza ed imballaggi. La produzione dei rifiuti si attesta mediamente intorno ad un valore di 50-60 Kg/anno costituiti in gran parte da imballaggi di plastica. (modifica agosto 2026)~~

Descrizione rifiuti non esaustiva dei rifiuti prodotti più comunemente (modifica agosto 2026)		Codice EER
1	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	18 02 02*
2	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	16 02 13*
3	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15 01 10*
4	Imballaggi in plastica	15 01 02
5	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti non applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	18 02 03

6. il § C2.1.4 **Gestione degli effluenti** viene modificato come segue:

Gli effluenti zootecnici attualmente sono ceduti interamente a terzi per la produzione di fertilizzante. ~~La ditta cede il 100% degli effluenti a terzi.~~ Il titolo di azoto nel letame, nella

situazione più impattante (ovvero 62.000 pollastrine), risulta pari a 16,05 kg/m³. **(modifica maggio 2023) (modifica agosto 2026)**

Per la descrizione aggiornata della gestione degli effluenti si faccia riferimento alla Documentazione Tecnica disponibile all'indirizzo: <https://ippc-aia.arpae.it/aia/DettagliImpiantoPub.aspx?id=179>. **(modifica agosto 2026)**

7. il § **C2.1.5 Emissioni sonore** viene modificato, aggiungendo alla fine il seguente periodo:

Per la descrizione aggiornata delle emissioni sonore si faccia riferimento alla Documentazione Tecnica disponibile all'indirizzo: <https://ippc-aia.arpae.it/aia/DettagliImpiantoPub.aspx?id=179>. **(modifica agosto 2026)**

8. il § **C2.1.6 Protezione del suolo e delle acque sotterranee** viene modificato, aggiungendo alla fine il seguente periodo:

Per la descrizione aggiornata delle misure di protezione del suolo e delle acque sotterranee si faccia riferimento alla Documentazione Tecnica disponibile all'indirizzo: <https://ippc-aia.arpae.it/aia/DettagliImpiantoPub.aspx?id=179>. **(modifica agosto 2026)**

9. il § **C2.1.7 Energia** viene modificato, aggiungendo alla fine il seguente periodo:

Per la descrizione aggiornata del bilancio energetico si faccia riferimento alla Documentazione Tecnica disponibile all'indirizzo: <https://ippc-aia.arpae.it/aia/DettagliImpiantoPub.aspx?id=179>. **(modifica agosto 2026)**

10. il § **C2.1.8 Materie prime** viene modificato, aggiungendo alla fine il seguente periodo:

Per la descrizione aggiornata delle materie prime si faccia riferimento alla Documentazione Tecnica disponibile all'indirizzo: <https://ippc-aia.arpae.it/aia/DettagliImpiantoPub.aspx?id=179>. **(modifica agosto 2026)**

11. il § **C2.1.9 Sicurezza e prevenzione degli incidenti** viene modificato, aggiungendo alla fine il seguente periodo:

Per la descrizione aggiornata delle misure di sicurezza e prevenzione degli incendi si faccia riferimento alla Documentazione Tecnica disponibile all'indirizzo: <https://ippc-aia.arpae.it/aia/DettagliImpiantoPub.aspx?id=179>. **(modifica agosto 2026)**

12. al § **C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE** viene modificato come segue:

Il Gestore dell'installazione, a seguito della valutazione di inquadramento ambientale e territoriale e degli impatti esaminati conferma la situazione impiantistica attuale. Con la modifica giugno 2026 è stata inserita la nuova zona filtro che prevede un lavandino per il lavaggio delle mani per lavoratori e per visitatori esterni, con raccolta del refluo in contenitore e suo smaltimento come rifiuto. **(modifica agosto 2026)**

13. al § **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT** dopo la **BAT 32** viene modificata la tabella, come segue:

Fasi	Dato emissivo aziendale kg NH ₃ /cape posto/anno (*) (modifica agosto 2026)	BAT-AEL kg NH ₃ /cape posto/anno (**) (modifica agosto 2026)
Stabulazione	0,04 (modifica maggio 2023)	/
Stoccaggio	/	/
Spandimento	/	/

(*) Valore ottenuto mediante il sistema di calcolo NetIPPC Bat-Tool applicato alla "situazione più impattante", considerando inoltre che la pollina non viene rimossa ad ogni ciclo, pertanto i capannoni rappresentano una sorta di stoccaggio della pollina prodotta nel/i ciclo/i precedente/i. Si intende l'emissione generata da un posto occupato per un anno. **(modifica agosto 2026)**

(**) Non sono previste BAT-AEL per le specie avicole in svezamento.

14. al § D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO viene aggiornata la tabella **Tipologia produttiva autorizzata**, come segue:

Tipologia produttiva autorizzata (modifica maggio 2023)		
Categoria animale	Avicoli in svezamento: pollastrine o polletti o faraoncine o tacchinotti	
Numero di capi a ciclo autorizzati	62.000 capi/ciclo in abbinamento a diverse combinazioni o solo pollastrine oppure 84.000 capi/ciclo, qualora il 50% sia costituito da faraoncine e 50% da una combinazione delle altre tre categorie	
Note	Peso vivo medio per capo (kg/capo): polletti (0,5), pollastrine (0,8), faraoncine (0,2), tacchinotti (0,6). La ditta attualmente cede il 100% degli effluenti a ditta terza per la produzione di fertilizzante. Non sono presenti concimaie. Estremi della comunicazione di utilizzazione agronomica all'atto del riesame: Comunicazione n. 21928 di modifica 8.	
Superficie utile d'allevamento (m²)	4.050	
Peso vivo medio capi allevati (t/ciclo) "situazione più frequente"	40,1	
Peso vivo medio capi allevati (t/ciclo) "situazione occasionale"	37,0	
Peso vivo medio capi allevati (t/ciclo) "situazione più impattante"	49,6	
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m³)	/	
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m²)	4.050 (**)	
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m³)	61 (****)	
Stima ammoniacale emessa kg/anno nella situazione più impattante (*)	2.448	
<u>Azoto</u> totale escreto dal bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL	AEPL (**) (kgN escreto/posto/anno)	DATO AZIENDALE (kgN escreto/posto/anno) (****) (modifica agosto 2026)
"Situazione più impattante"	/	0,228
"Situazione occasionale"	/	0,123
"Situazione più frequente"	/	0,189
<u>Fosforo</u> totale escreto dal bilancio aziendale confrontato con AEPL	AEPL (**) (kg P₂O₅ escreto/posto/anno)	DATO AZIENDALE (kg P₂O₅ escreto/posto/anno) (****) (modifica agosto 2026)
"Situazione più impattante"	/	0,132
"Situazione occasionale"	/	da 0,039 a 0,176
"Situazione più frequente"	/	da 0,039 a 0,176

(*) Valore ottenuto mediante il sistema di calcolo NetIPPC applicato alla "situazione più impattante", considerando inoltre che la pollina non viene rimossa ad ogni ciclo, pertanto i capannoni rappresentano una sorta di stoccaggio della pollina prodotta nell/i ciclo/i precedente/i.

(**) Per gli avicoli in svezamento non sono presenti valori di riferimento.

(***) Poiché la ditta rimuove la pollina dai capannoni solamente una volta all'anno, la SUA complessiva dei capannoni (4.050 m²) è considerata una sorta di superficie di stoccaggio temporanea.

(****) Considerando circa 15 cm di spessore della pollina.

(*****) Si intende l'emissione generata da un posto occupato per un anno.

15. al § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** viene eliminata la prescrizione n. 15, come segue:
- ~~15. I letami dovranno essere conferiti interamente a impianti di trattamento/utilizzo (es. per la produzione di fertilizzanti, per la produzione biogas). Presso l'installazione dovranno essere detenuti i contratti comprovanti la regolarità e la continuità della cessione per tutto il periodo dell'autorizzazione, nonché la documentazione relativa all'allontanamento dei letami verso l'impianto di trattamento/utilizzo sia che il materiale venga ceduto come rifiuto o come sottoprodotto. **ELIMINATA (modifica agosto 2026)**~~
16. la prescrizione n. 16 viene spostata al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**;
17. al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** viene modificata la prescrizione n. 21, come segue:
21. Ogni anno, il Gestore deve provvedere a calcolare l'azoto e il fosforo escreti e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell'anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il ~~metodo~~ di calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento. **(modifica maggio 2023) (modifica agosto 2026)**
18. al **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** viene inserito un periodo subito sotto il titolo e sono inserite le prescrizioni n. 37 bis e n. 38 bis, come segue:
- Resta fermo che la presente AIA non autorizza le attività relative all'utilizzazione agronomica, che restano pertanto soggette alla Comunicazione di cui alla disciplina di settore. **(modifica agosto 2026)**
- 37 bis.** Il titolo di azoto (kg/m³) riportato nella Sezione C, prf. C 2.1.4 "Gestione degli effluenti", non deve essere inteso quale valore limite di emissione, ma potrà essere suscettibile a variazioni a seguito di modifiche della dieta o di altri fattori gestionali. Nei soli casi in cui la modifica della dieta possa determinare il superamento del limite del BAT-AEL e/o il superamento del valore superiore del BAT-AE_{PL} sarà necessaria una preventiva modifica dell'AIA. **(modifica agosto 2026)**
- 38 bis.** I serbatoi fuori terra per lo stoccaggio dei combustibili agricoli devono essere dotati di vasca di contenimento delle perdite accidentali e di tettoia per evitare accumulo di acque meteoriche. **(modifica agosto 2026)**
19. al § **D2.8 GESTIONE RIFIUTI** viene inserita la prescrizione n. 46 bis, come segue:
- (acque derivanti dalla zona filtro)**
- 46 bis.** All'occorrenza la ditta dovrà svuotare la vasca di accumulo del liquido della cisterna di accumulo adibita alla raccolta delle acque derivanti dalla zona filtro, con una frequenza tale da garantire sempre un volume disponibile all'utilizzo. Tali liquidi dovranno essere gestiti come rifiuto e smaltiti con la frequenza stabilita dalla vigente normativa settoriale. Dovranno essere conservati i formulari dell'avvenuto smaltimento. **(modifica agosto 2026)**
20. al § **D2.12 PREPARAZIONE ALL'EMERGENZA** viene modificata la prescrizione n. 50, come segue:
50. In caso di emergenza ambientale, il Gestore deve immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno informando dell'accaduto quanto prima (entro 8 ore) Arpae (CTR U.O. Agrozootecnica) telefonicamente (0543/451411) e a mezzo PEC (~~ar00fe@cert.arpae.emr.it~~ forlicesena@pec.arpae.it) e se del caso l'AUSL. In orari notturni e festivi dovrà essere contattato il numero di telefono per emergenze ambientali che alla data di emanazione del presente atto ~~840000709~~ 800310302. Il

Gestore deve effettuare gli opportuni interventi di gestione dell'emergenza compresi quelli prescritti da Arpae. **(modifica agosto 2026)**

21. al § D2.13 SOSPENSIONE ATTIVITÀ E GESTIONE DEL FINE VITA DELL'INSTALLAZIONE viene modificata la prescrizione n. 51 e n. 52, come segue:

51. Qualora il Gestore ritenesse di sospendere la propria attività produttiva, dovrà comunicarlo con congruo anticipo tramite PEC ad Arpae di Forlì-Cesena (ar00fe@cert.arpae.emr.it forlicesena@pec.arpae.it) ed al Comune di Meldola. Dalla data di tale comunicazione potranno essere sospesi gli autocontrolli prescritti all'Azienda, ma il Gestore dovrà comunque assicurare che l'installazione rispetti le condizioni minime di tutela ambientale. Arpae provvederà comunque ad effettuare la propria visita ispettiva programmata con la cadenza prevista dal Piano di Monitoraggio e Controllo in essere, al fine della verifica dello stato dei luoghi, dello stoccaggio di materie prime e rifiuti, ecc.. **(modifica agosto 2026)**

52. Qualora il Gestore decida di cessare l'attività, deve preventivamente comunicare tramite PEC ad Arpae di Forlì-Cesena (ar00fe@cert.arpae.emr.it forlicesena@pec.arpae.it) ed al Comune di Meldola la data prevista di termine dell'attività ed un cronoprogramma di dismissione approfondito, relazionando sugli interventi previsti. Si dovrà prevedere l'eliminazione di ogni possibile rischio infettivo realizzando una "inertizzazione" del sito stesso attraverso la realizzazione di una sorta di "vuoto sanitario" globale delle strutture mediante: **(modifica agosto 2026)**

- allontanamento di tutti gli animali presenti nel sito;
- lo svuotamento dei capannoni, la pulizia dei condotti e delle fogne;
- la pulizia dei silos;
- la rimozione e lo smaltimento di tutti i rifiuti giacenti in azienda provvedendo ad un corretto recupero e smaltimento;
- corretta gestione di tutti i rifiuti presenti in azienda, smaltimento delle carcasse animali, pulizia e/o smantellamento del frigo adibito a deposito temporaneo.

22. al § D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria è modificata la terza tabella, come segue (si riportano le sole parti modificate):

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica maggio 2023)		
Emissione di ammoniaca (BAT 25)	Indicare il sistema di calcolo impiegato (*) (modifica agosto 2026)	Annuale	Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico	Annuale

23. al § D3.1.10 Monitoraggio e controllo parametri di processo viene modificata la prima nota (si riporta la sola parte modificata):

(*) Il primo anno a pieno regime 1 analisi ogni stagione (4 in 12 mesi) ogni trimestre in corrispondenza della fase terminale del ciclo; negli anni successivi, analisi almeno una volta all'anno, con prelievo nei periodi in cui si sono rilevati più bassi tenori di sostanza secca. (modifica agosto 2026)
(**) Effettuare lettura dai contatori durante periodi di fermo per verifica perdite (2 letture ripetute a distanza di un giorno l'una dall'altra). Si suggerisce di effettuare questo tipo di controllo a fine ciclo e/o nei periodi di sospensione della distribuzione di acqua precedenti la somministrazione dei vaccini.

Ritenuto altresì necessario correggere d'ufficio:

- al § **A4 SINTESI AUTORIZZATIVA DELL'AZIENDA** la tabella **"Elenco autorizzazioni"**, riportando tutti i provvedimento vigenti, come di seguito riportato:

N. atto	Contenuto del documento
Delibera Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 555 del 27/12/2012 prot. gen. n. 19202/2012	Rinnovo AIA- (modifica agosto 2026)
Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6086 del 22/11/2018	Riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATC (modifica agosto 2026)
Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2665 del 23/05/2023	Modifica non sostanziale di AIA (REV. 1) di cui alla Determinazione (modifica agosto 2026)

Dato atto che la modifica suddetta ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2665 del 23/05/2023 ha approvato la modifica non sostanziale di AIA dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" Revisione 1 per l'installazione sita in Via Silvano Rossi in Comune di Meldola;

Ritenuto opportuno:

- procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato 1, apportando la **REV. 2**, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire, a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e del suo Allegato;
- sostituire integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6086 del 22/11/2018 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA), con l'Allegato "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" (**Allegato 1 REV. 2**) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che nell'allegato al presente provvedimento le parti modificate che vengono aggiornate e approvate sono evidenziate tramite la dicitura (modifica agosto 2026) e scritte in colore rosso;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo al Responsabile del procedimento e alla sottoscritta di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

Sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. di **accogliere** la domanda di modifica di AIA presentata dalla Società Agricola F.lli Fioroni s.s. (C.F. e partita IVA 0311556040) in data 08/06/2026 relativa a quanto in premessa specificato per l'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Via Silvano Rossi in Comune di Meldola;
2. di **approvare**, conseguentemente, la modifica dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n.

DET-AMB-2018-6086 del 22/11/2018 per l'installazione sita in Via Silvano Rossi in Comune di Meldola gestita dalla Società Agricola F.lli Fioroni s.s.;

3. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6086 del 22/11/2018 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", per le motivazioni in premessa espresse e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (**Allegato 1 REV. 2**), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:

A. in relazione alla modifica non sostanziale di AIA:

- § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;
- § **A5 ITER ISTRUTTORIO**;
- § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** (modifica tabella);
- § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera**;
- § **C2.1.3 Rifiuti**;
- § **C2.1.4 Gestione degli effluenti**;
- § **C2.1.5 Emissioni sonore**;
- § **C2.1.6 Protezione del suolo e delle acque sotterranee**;
- § **C2.1.7 Energia**;
- § **C2.1.8 Materie prime**;
- § **C2.1.9 Sicurezza e prevenzione degli incidenti**;
- § **C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE**;
- § **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT** (modifica tabella dopo **BAT 32**);
- § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** (modifica tabella, eliminazione prescrizione n. 15);
- spostamento prescrizione n. 26 al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**;
- § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** (modifica prescrizione n. 21);
- § **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** (inserimento periodo sotto il titolo e prescrizioni n. 37 bis e n. 38 bis);
- § **D2.8 GESTIONE RIFIUTI** (inserimento prescrizione n. 46 bis);
- § **D2.12 PREPARAZIONE ALL'EMERGENZA** (modifica prescrizione n. 50);
- § **D2.13 SOSPENSIONE ATTIVITÀ E GESTIONE DEL FINE VITA DELL'INSTALLAZIONE** (modificata prescrizione n. 51 e n. 52);
- § **D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria**;
- § **D3.1.10 Monitoraggio e controllo parametri di processo**;

B. in relazione alle modifiche d'ufficio:

- § **A4 SINTESI AUTORIZZATIVA DELL'AZIENDA** (tabella);
4. di **precisare** che:
- rimangono in vigore tutte le condizioni e le prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6086 del 22/11/2018;
 - la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6086 del 22/11/2018;

- il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
5. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
6. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
7. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di Meldola affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola F.Ili Fioroni s.s.;
8. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al Presidio regionale Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Meldola, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché alla Società Agricola F.Ili Fioroni s.s.;
9. di **dare atto** che:
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae e sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae con d.D.G. n. 9/2026;
 - ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima.

LA DIRIGENTE
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì Cesena
Elena Montepaone

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.